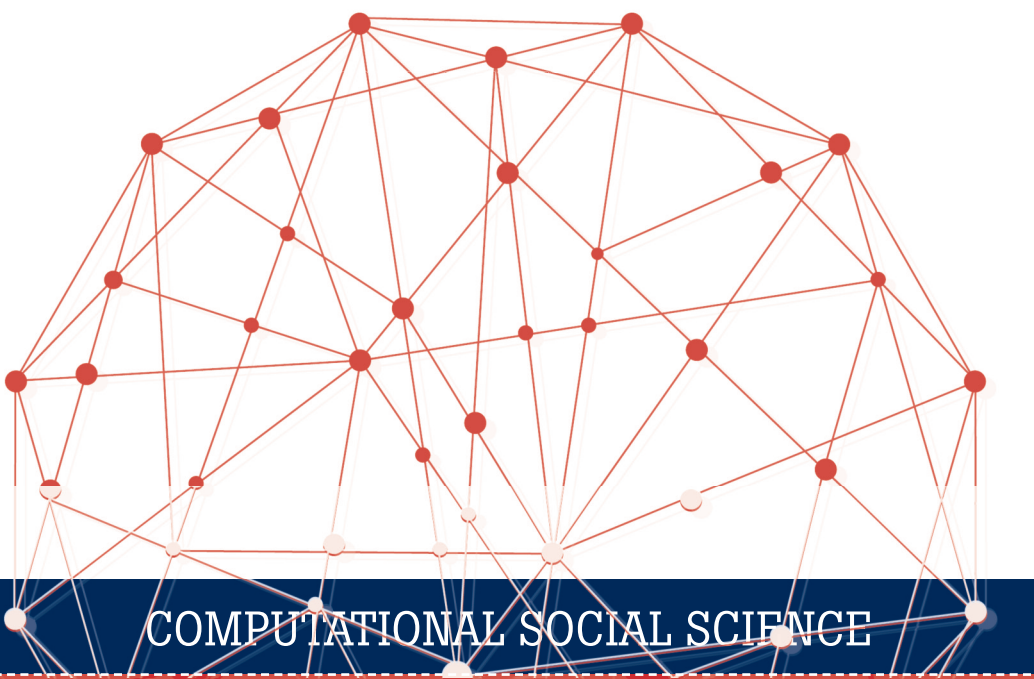


A cura di Isabella Sulis,
Valentina Tocchioni,
Maria Prosperina Vitale

DALLA SCUOLA SUPERIORE ALL'UNIVERSITÀ

Valutare l'influenza dei pari
sulle disuguaglianze educative
e sulle performance



COMPUTATIONAL SOCIAL SCIENCE

FrancoAngeli 

COMPUTATIONAL SOCIAL SCIENCE

La collana accoglie contributi di carattere interdisciplinare relativi al dibattito sul campo derivate dall'applicazione di metodi innovativi di ricerca e pratiche di uso dei Big Data, con un'attenzione particolare alle tematiche epistemologiche, metodologiche e politiche di gestione dei contenuti digitali.

Secondo la letteratura internazionale è possibile definire la scienza sociale computazionale come una disciplina che sfrutta la capacità di vasti set di Big Data per analizzare le interazioni umane al fine di definire prospettive qualitativamente nuove sul comportamento collettivo, in un approccio interdisciplinare che comprende sociologia, statistica, informatica, psicologia, diritto, matematica e fisica teorica.

La ricerca sociale computazionale, basandosi sull'analisi delle tracce digitali delle attività online, l'analisi dei network sociali, le fonti aperte digitali, la simulazione sociale attraverso modelli computazionali, rappresenta uno strumento proficuo per l'analisi del mutamento sociale. In tale direzione essa ha già prodotto, negli ultimi dieci anni, moltissimi contributi che confermano la rivoluzione metodologica in atto.

All'interno di questa cornice e in considerazione della crescente consapevolezza della comunità scientifica internazionale di quanto la ricerca sociale debba passare necessariamente per un utilizzo attivo delle tecnologie dell'informazione, la collana ha quindi come obiettivo principale la costituzione di uno spazio di discussione epistemologica, ontologica e metodologica interdisciplinare nel quale poter raccogliere, valutare e catalogare i contributi specifici dell'analisi computazionale.

I volumi pubblicati, in lingua italiana o inglese, sono sottoposti alla valutazione anonima di almeno due referees esperti nei settori scientifico-disciplinari della matematica, della sociologia, della statistica, della fisica teorica, del diritto, dell'informatica e della psicologia.

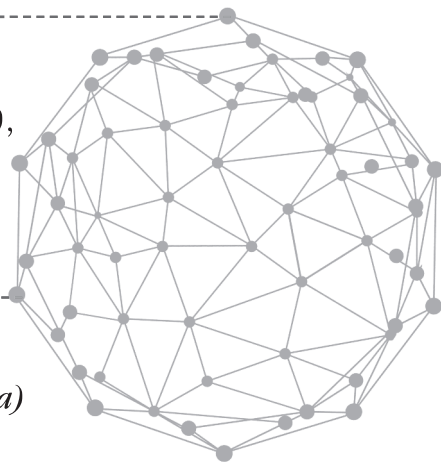
Direzione:

Mara Maretta

(Università degli Studi di Chieti-Pescara),

Lara Fontanella

(Università degli Studi di Chieti-Pescara)



Comitato editoriale:

Vanessa Russo e Annalina Sarra

(Università degli Studi di Chieti-Pescara)

Comitato scientifico:

Davide Bennato (*Università di Catania*); Giovanni Boccia Artieri (*Università di Urbino*); Alessandro Canossa (*Northeastern University, Boston*); Guido Capanna Piscé (*Università di Urbino*); Davide Carbonai (*Universidade Federal do Rio Grande do Sul*); Paolo Caressa (*Sapienza Università di Roma*); Costantino Cipolla (*Università di Bologna*); Daniele Crespi (*Lombardia Informatica S.p.A.*); Fiorenza Deriu (*Sapienza Università di Roma*); Simone Di Zio (*Università di Chieti-Pescara*); Peter Dittrich (*Friedrich-Schiller-Universität, Jena*); Manuela Farinosi (*Università di Udine*); Fabio Giglietto (*Università di Urbino*); Giuseppe Giordano (*Università di Salerno*); Renato Grimaldi (*Università di Torino*); Stella Iezzi (*Università Tor Vergata, Roma*); Michele La Rocca (*Università di Salerno*); Marco Liverani (*Università di Roma Tre*); Maurizio Merico (*Università di Salerno*); Anna Monreale (*Università degli Studi di Pisa*); Sabrina Moretti (*Università di Urbino*); Mariella Nocenzi (*Sapienza Università di Roma*); Maurizio Parton (*Università di Chieti-Pescara*); Alessandro Pluchino (*Università di Catania*); Riccardo Prodam (*UniCredit; University of California, Berkeley*); Giancarlo Ragozini (*Università di Napoli "Federico II"*); Annarita Ricci (*Università di Chieti-Pescara*); Sara Romano (*Università di Chieti-Pescara*); Vanessa Russo (*Università di Chieti-Pescara*); Annalina Sarra (*Università di Chieti-Pescara*); Pietro Speroni di Fenizio (*Università di Chieti-Pescara*); Cathleen M. Stuetzer (*Technische Universität Dresden*); Maria Prosperina Vitale (*Università di Salerno*).

A cura di Isabella Sulis,
Valentina Tocchioni,
Maria Prosperina Vitale

DALLA SCUOLA SUPERIORE ALL'UNIVERSITÀ

Valutare l'influenza dei pari
sulle disuguaglianze educative
e sulle performance

COMPUTATIONAL SOCIAL SCIENCE

FrancoAngeli 

Questo lavoro è finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 2, Investimento 1.1, Bando n. 104 pubblicato il 2.2.2022 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) italiano, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Titolo del Progetto “From high school to university: Assessing peers’ influence in educational inequalities and performances” – CUP F53D23006150006 - Decreto di Assegnazione del Grant n. 1060 adottato il 17/07/2023 dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) italiano.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SALERNO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA

Isbn e-book Open Access: 9788835189732

Copyright © 2026 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Publicato con licenza *Creative Commons*
Attribuzione-Non Commerciale-Non opere derivate 4.0 Internazionale
(CC-BY-NC-ND 4.0).

Sono riservati i diritti per Text and Data Mining (TDM), AI training e tutte le tecnologie simili.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore.
L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni
della licenza d'uso dell'opera previste e comunica sul sito
<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>

Indice

Introduzione	pag.	9
Attribuzioni	»	15
1. Le disuguaglianze educative dalla scuola all'università	»	17
1.1. Disuguaglianze economico-sociali	»	18
1.1.1. Gli studenti nelle scuole	»	18
1.1.2. L'influenza dell'origine sociale sugli apprendimenti e sulla scelta di proseguire gli studi	»	21
1.2. Disuguaglianze di genere	»	23
1.3. Il background migratorio	»	26
2. Monitoraggio delle disuguaglianze scolastiche	»	29
2.1. Introduzione	»	29
2.2. Indicatori per le disuguaglianze economico-sociali	»	29
2.2.1. Indicatori di composizione sociale	»	30
2.2.2. Indicatori per l'influenza dell'origine sociale sulle competenze e sulle scelte	»	35
2.2.3. Indicatori per l'influenza sociale dei pari sulle competenze	»	43
2.3. Indicatori per le disuguaglianze di genere	»	46
2.3.1. Divario di genere nei punteggi INVALSI al grado 13°	»	48

2.3.2. Divario di genere nella transizione scuola-università	pag.	52
2.3.3. Omogeneità nelle scelte universitarie	»	58
3. Giovani in transizione: territori, relazioni e scenari post-diploma	»	65
3.1. Premessa	»	65
3.2. La struttura del questionario	»	65
3.3. La popolazione scolastica e la procedura di post-stratificazione	»	67
4. Giovani in transizione: evidenze emerse nelle scuole campane	»	68
4.1. Diffusione del questionario	»	68
4.2. Il profilo sociodemografico e il contesto familiare	»	69
4.3. Le scelte post-diploma	»	72
4.3.1. Le scelte post-diploma e le caratteristiche sociodemografiche	»	75
4.3.2. Le scelte post-diploma e il contesto familiare	»	77
4.3.3. Le scelte post-diploma e il contesto scolastico	»	79
4.4. Fonti, motivazioni e ruolo delle cerchie sociali nelle scelte	»	81
4.4.1. Le fonti e i canali informativi	»	82
4.4.2. Le motivazioni a proseguire gli studi	»	85
4.4.3. Il contesto relazionale nella costruzione delle scelte educative	»	92
5. Giovani in transizione: evidenze emerse nelle scuole sarde	»	101
5.1. Diffusione del questionario	»	101
5.2. Profilo sociodemografico e contesto familiare	»	101
5.3. Le scelte post-diploma	»	105
5.3.1. Le scelte post-diploma e le caratteristiche sociodemografiche	»	107
5.3.2. Le scelte post-diploma e il contesto familiare	»	108
5.3.3. Le scelte post-diploma e il contesto scolastico	»	110

5.4. Fonti, motivazione e ruolo delle cerchie sociali nelle scelte	pag.	112
5.4.1. Le fonti e i canali informativi	»	112
5.4.2. Le motivazioni a proseguire gli studi	»	116
5.4.3. Il contesto relazionale nella costruzione delle scelte educative	»	123
6. Giovani in transizione: evidenze emerse nelle scuole toscane	»	131
6.1. Diffusione del questionario	»	131
6.2. Profilo sociodemografico e contesto familiare	»	131
6.3. Le scelte post-diploma	»	134
6.3.1. Le scelte post-diploma e le caratteristiche sociodemografiche	»	137
6.3.2. Le scelte post-diploma e il contesto familiare	»	139
6.3.3. Le scelte post-diploma e il contesto scolastico	»	141
6.4. Fonti, motivazioni e ruolo delle cerchie sociali nelle scelte	»	143
6.4.1. Le fonti e i canali informativi	»	143
6.4.2. Le motivazioni a proseguire gli studi	»	151
6.4.3. Il contesto relazionale nella costruzione delle scelte educative	»	162
6.4.4. La condivisione da parte della famiglia	»	168
6.4.5. La condivisione da parte degli amici	»	171
7. La raccolta e l'analisi dei dati di rete per lo studio dell'effetto dei pari in ambito scolastico	»	176
7.1. Premessa	»	176
7.2. La raccolta dei dati per reti personali	»	177
7.2.1 Caratteristiche sociodemografiche degli ego	»	180
7.2.2 Le caratteristiche sociodemografiche degli alter e le relazioni ego-alter	»	182
7.2.3 Una classificazione delle tipologie di reti personali	»	184
7.3. Il disegno metodologico e la rilevazione delle reti nel gruppo classe	»	187
7.3.1 Popolazione e piano di campionamento	»	188
7.3.2 Focus group	»	189

7.3.3 La struttura del questionario	pag.	192
7.3.4 Caratteristiche delle classi e misure di rete	»	194
7.3.5 Una lettura integrata dei legami tra pari e delle scelte post-diploma	»	198
7.3.6 Il ruolo del capitale relazionale nelle scelte educative	»	209
Conclusioni	»	211
Riferimenti bibliografici	»	219
Gli autori	»	223

Questo volume è il risultato di una collaborazione tra i membri delle tre unità di ricerca (UdR) e di ricercatori coinvolti nel progetto. Isabella Sulis, Valentina Tocchioni e Maria Prosperina Vitale sono responsabili delle UdR e hanno curato l'ideazione e la struttura del volume, nonché l'introduzione e le conclusioni.

Cap. 1 Le disuguaglianze educative dalla scuola all'università: Iacopo Moreschini ha curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche. Isabella Sulis e Mariano Porcu hanno contribuito alla definizione dei contenuti e hanno curato la revisione critica del testo.

Cap. 2 Monitoraggio delle disuguaglianze scolastiche. 2.1. Introduzione e 2.2 Indicatori per le disuguaglianze economico-sociali: Iacopo Moreschini ha curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche. Iacopo Moreschini, Isabella Sulis, Mariano Porcu e Silvia Columbu hanno contribuito alla definizione degli indicatori per il monitoraggio delle disuguaglianze economiche e sociali. Isabella Sulis ha curato la revisione critica del testo. **2.3 Indicatori per le disuguaglianze di genere:** Samuele Milone ha curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche. Gabriele Lombardi, Samuele Milone e Valentina Tocchioni hanno contribuito alla definizione delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori volto al monitoraggio dei divari di genere in ambito educativo. Valentina Tocchioni ha curato la revisione critica del testo.

Cap. 3 Giovani in transizione: territori, relazioni e scenari post-diploma: Nunzia Brancaccio, Mariadomenica Lo Nostro, Gabriele Lombardi, Samuele Milone, Iacopo Moreschini, Angela Pacca, Alessandra Petrucci, Valeria Policastro, Mariano Porcu, Giancarlo Ragozini, Isabella Sulis, Valentina Tocchioni e Maria Prosperina Vitale hanno contribuito alla definizione del questionario e alla progettazione dell'indagine. Maria Prosperina Vitale ha curato la redazione del testo.

Cap. 4 Giovani in transizione: evidenze emerse nelle scuole campane:

Nunzia Brancaccio, Valeria Policastro e Angela Pacca hanno curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche relative all'indagine svolta dall'UdR di Salerno. Giancarlo Ragozini e Maria Prosperina Vitale hanno curato la revisione critica del testo.

Cap. 5 Giovani in transizione: evidenze emerse nelle scuole sarde: Iacopo Moreschini ha curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche relative all'indagine svolta dall'UdR di Cagliari. Mariano Porcu e Isabella Sulis hanno curato la revisione critica del testo.

Cap. 6 Giovani in transizione: evidenze emerse nelle scuole toscane: Samuele Milone ha curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche relative all'indagine condotta dall'UdR di Firenze. Valentina Tocchioni ha curato la revisione critica del testo.

Cap. 7 La raccolta e l'analisi dei dati di rete per lo studio dell'effetto dei pari in ambito scolastico. **7.1 Premessa:** Maria Prosperina Vitale ha curato la redazione del testo. **7.2 La raccolta dei dati per reti personali:** Maria Camilla Fraudatario e Maria Prosperina Vitale hanno contribuito alla definizione del questionario per le reti personali e alla progettazione dell'indagine. Nunzia Brancaccio, Maria Camilla Fraudatario e Marialuisa Restaino hanno curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche. **7.3 Il disegno metodologico e la rilevazione delle reti nel gruppo classe:** Nunzia Brancaccio, Maria Carmela Catone, Massimo Del Forno, Giuseppe Giordano, Michele La Rocca, Mariadomenica Lo Nostro, Angela Pacca, Marialuisa Restaino, Giancarlo Ragozini e Maria Prosperina Vitale hanno contribuito alla definizione del questionario per le reti del gruppo classe e alla progettazione dell'indagine nel campione di scuole campane. Maria Carmela Catone e Massimo del Forno hanno curato la redazione dei testi relativi ai focus group. Nunzia Brancaccio e Angela Pacca hanno curato la redazione dei testi e programmato le elaborazioni statistiche relative all'indagine. Maria Prosperina Vitale ha curato la revisione critica del testo.

3. Giovani in transizione: territori, relazioni e scenari post-diploma

3.1. Premessa

La seconda parte del volume riporta i principali risultati delle indagini svolte nei diversi contesti territoriali dalle tre Unità di Ricerca (UdR) nell'ambito del progetto PEER-UP. L'obiettivo della ricerca è esplorare i fattori che influenzano le scelte degli iscritti all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, con un'attenzione specifica all'intenzione di proseguire gli studi universitari dopo il diploma in un Ateneo situato nella regione di residenza o fuori regione e l'area disciplinare di interesse. Un focus specifico è dedicato al ruolo esercitato dalle diverse cerchie sociali – famiglia, scuola e ambiente sociale di riferimento – nel supportare tali scelte educative e orientative in una fase di transizione cruciale per il percorso formativo e professionale.

Il capitolo presenta in primo luogo la struttura del questionario, articolato in tre sezioni: il profilo sociodemografico degli studenti, le scelte post-diploma e il ruolo delle cerchie sociali nel processo decisionale. La popolazione di riferimento è costituita dagli iscritti al terzo, quarto e quinto anno delle scuole coinvolte nella rilevazione. Nei capitoli 4, 5 e 6 sono presentati i principali risultati nei tre contesti territoriali al fine di evidenziare eventuali convergenze, differenze e specificità locali nei percorsi di scelta post-diploma.

3.2. La struttura del questionario

Il questionario è stato strutturato in tre sezioni volte sia ad investigare le scelte degli studenti e delle studentesse della scuola superiore di proseguire gli studi universitari sia a comprendere i principali fattori che entrano in

gioco nel prendere tale decisione. Nel complesso, gli aspetti rilevati nel questionario sono volti a cogliere l'intreccio tra caratteristiche personali e influenze del contesto sociale, con l'obiettivo di comprendere le traiettorie decisionali dei giovani nella fase di transizione, dalla scuola all'università.

La prima sezione rileva informazioni sul profilo sociodemografico e scolastico degli studenti, includendo variabili relative a genere, età, provincia di residenza, tipo di scuola, classe frequentata e livello di istruzione dei genitori. Questi fattori permettono di delineare il profilo dei rispondenti e di osservare eventuali differenze legate al background familiare, territoriale e scolastico. La seconda sezione è dedicata alle scelte post-diploma e si concentra sull'intenzione di proseguire gli studi universitari, sulle preferenze legate alla mobilità geografica (studiare in un Ateneo in regione, fuori regione o all'estero), sulla distanza dal primo ateneo accessibile dal luogo in cui si vive e sull'area disciplinare di interesse. Vengono, inoltre, esplorate le principali fonti e canali informativi attivati dagli studenti (famiglia, insegnanti, siti web, canali social, open day presso le sedi universitarie e scolastiche) per orientarsi nella fase di scelta. Viene, infine, rilevato il peso percepito di diversi fattori motivazionali, emotivi ed economici, come le proprie aspirazioni, l'interesse per una disciplina, la possibilità di lavorare subito, le difficoltà economiche o i problemi familiari. Questa parte del questionario consente di rilevare non solo le intenzioni, ma anche il grado di consapevolezza e informazione che accompagna tale decisione. Infine, la terza sezione indaga il ruolo delle cerchie sociali nel processo decisionale al fine di valutare quanto siano rilevanti le opinioni e il supporto ricevuto da familiari, amici, insegnanti, compagni di classe e altre figure di rilievo. Questa sezione intende mettere in luce l'interazione tra la dimensione individuale e quella relazionale nelle scelte formative.

Il questionario è stato progettato su una piattaforma online e il link è stato inviato alle scuole via mail. La raccolta dei dati si è svolta nell'anno scolastico 2023/24 per l'UdR di Salerno, mentre per le UdR di Cagliari e Firenze la somministrazione è stata avviata nel corso dell'anno scolastico 2024/25, in linea con le specificità e i tempi operativi dei rispettivi contesti territoriali. L'UdR di Cagliari ha contattato tutte le scuole della regione. Le due UdR di Firenze e Salerno hanno, invece, raggiunto un sottoinsieme di istituti scolastici regionali che hanno aderito negli a.s. 2023/24 e 2024/25 ai progetti di orientamento attivo finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e promossi dagli Atenei locali.

3.3. La popolazione scolastica e la procedura di post-stratificazione

La popolazione teorica di riferimento è costituita dagli iscritti delle classi terze delle scuole superiori delle tre regioni, Campania, Sardegna e Toscana nell'a.s. 2023/24. Al fine di riequilibrare il campione di rispondenti delle tre UdR, la cui composizione risulta influenzata da eterogeneità territoriali e strutturali, si è proceduto all'applicazione di una procedura di post-stratificazione. Tale procedura¹ è basata sui dati ufficiali dell'archivio del sistema scolastico del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)². La popolazione teorica è stata stratificata considerando le seguenti variabili (Figura 3.1): Genere (Maschio, Femmina), Classe frequentata (Terza, Quarta, Quinta) e Tipologia di Scuola, ripartita in cinque categorie (liceo classico, liceo scientifico, altri licei, istituto tecnico, istituto professionale). Ai 30 strati così definiti, ciascuno rappresentativo di un sottogruppo specifico, sono stati attribuiti pesi calcolati come rapporto tra la frequenza assoluta nella popolazione studentesca e quella osservata nel campione di rispondenti, al fine di bilanciare i risultati ottenuti.

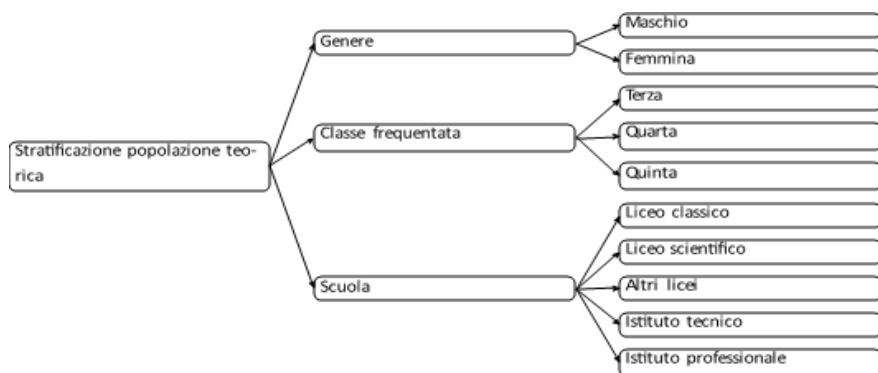


Fig. 3.1 - Post-stratificazione della popolazione teorica studentesca per genere, classe e tipo di scuola, dati MIM a.s. 2023/24

I principali risultati delle indagini svolte relativi solo all'insieme di domande condivise nei questionari delle tre UdR sono presentati in tre capitoli distinti, per preservare le peculiarità dei singoli contesti territoriali, ma anche delle scelte compiute da ciascuna unità in termini di definizione della popolazione di riferimento, modalità di somministrazione del questionario e selezione delle scuole.

¹ La procedura seguita è implementata nel pacchetto survey del software R.

² <https://dati.istruzione.it/opendata/esploraidati/>

Gli autori

Nunzia Brancaccio è dottoranda di ricerca in Scienze Sociali e Statistiche presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha svolto attività di assegnista di ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 PEER-UP, applicando metodi e modelli statistici per l'analisi dei dati da questionario e per lo studio dei dati di rete in ambito scolastico.

Maria Carmela Catone è ricercatrice di Sociologia presso l'Università degli Studi di Salerno. I suoi interessi di ricerca riguardano la metodologia della ricerca sociale e le trasformazioni dell'indagine sociologica nei contesti digitali. I suoi studi si concentrano sul ruolo delle piattaforme digitali e sulle implicazioni metodologiche della ricerca sociale digitale.

Silvia Columbu è professoressa associata di Statistica presso l'Università degli Studi di Cagliari. Gli interessi di ricerca riguardano principalmente i modelli di mistura, i test bayesiani e la modellizzazione.

Massimo Del Forno è ricercatore di Sociologia presso l'Università degli Studi di Salerno. La sua attività di ricerca si concentra sul metodo della comprensione in sociologia e sui fondamenti teorici e operativi della sussidiarietà nelle politiche di welfare territoriale. Si è occupato di valutazione dell'impatto sociale.

Maria Camilla Fraudatario, dottoressa di ricerca in Scienze Sociali e Statistiche, è assegnista di ricerca presso il CNR-IRPPS e docente presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Si occupa di transizione energetica e sviluppo sostenibile attraverso la lente delle disuguaglianze sociali e di genere ed è esperta di metodi di analisi delle reti sociali.

Giuseppe Giordano è professore associato di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Salerno. I suoi interessi di ricerca riguardano l'analisi multidimensionale dei dati e dei dati di preferenza. Si occupa di analisi delle reti sociali, con particolare attenzione allo sviluppo di metodi statistici basati su tecniche fattoriali.

Michele La Rocca è professore ordinario di Statistica presso l'Università degli Studi di Salerno. Gli interessi di ricerca riguardano reti neurali, tecniche di ricampionamento, inferenza robusta e non parametrica, serie storiche non lineari, variable selection e big data, con numerose pubblicazioni e attività editoriali e scientifiche internazionali.

Gabriele Lombardi è ricercatore di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Firenze. Gli interessi di ricerca riguardano i processi decisionali della popolazione universitaria italiana, lo studio del rischio legato al gioco d'azzardo tra gli adolescenti europei ed i comportamenti pro-sociali nella fascia d'età adolescenziale.

Mariadomenica Lo Nostro è professoressa associata di Lingua e Traduzione francese presso l'Università degli Studi di Salerno. Si occupa di linguistica, lessicografia e didattica del francese. I suoi interessi di ricerca includono le implicazioni socio-culturali delle relazioni linguistiche, la comunicazione multimodale e la mediazione dei conflitti interculturali.

Samuele Milone è dottorando di ricerca in *Economics* presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Ha svolto attività di assegnista di ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 PEER-UP. Gli interessi di ricerca riguardano disuguaglianze in ambito educativo, studi di genere, eco-femminismo e politiche agrarie.

Iacopo Moreschini è dottorando di ricerca in *Analysis of Social and Economic Processes* presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca. Ha svolto attività di assegnista di ricerca nell'ambito del progetto PRIN 2022 PEER-UP. Gli interessi di ricerca riguardano le disuguaglianze in ambito educativo e le pratiche scolastiche.

Angela Pacca è dottoranda di ricerca in *Life Course Research* presso l'Università degli Studi di Firenze. La sua ricerca integra una rassegna teorico-metodologica sugli effetti dei pari nelle scelte educative con l'applicazione di modelli avanzati di rete per studiare i legami di amicizia e di supporto sociale tra compagni di classe nelle scuole superiori.

Alessandra Petrucci è rettrice e professoressa ordinaria di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Firenze. Gli interessi di ricerca riguardano le tecniche di indagine, la definizione di indicatori sociali e compositi. Si occupa di metodi statistici per l'analisi dei dati sociali, ambientali e territoriali con modelli di statistica spaziale e di reti sociali.

Valeria Policastro è ricercatrice di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*. I suoi interessi di ricerca riguardano metodi statistici per l'analisi di rete e la biostatistica.

Mariano Porcu è professore ordinario di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Cagliari. Gli interessi di ricerca riguardano la povertà educativa, la valutazione del sistema universitario e scolastico e la costruzione di indicatori compositi.

Giancarlo Ragozini è professore ordinario di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. I suoi principali interessi di ricerca riguardano metodi statistici esplorativi e non parametrici per individuare valori anomali e l'integrazione di tecniche statistiche multidimensionali con lo studio delle strutture di reti sociali.

Marialuisa Restaino è professoressa associata di Statistica presso l'Università degli Studi di Salerno. La sua ricerca si concentra su modelli di sopravvivenza e multi-stato in presenza di dati censurati e troncati, e su metodi statistici per l'analisi di dati sbilanciati. Gli ambiti di applicazione spaziano dai dati economico-finanziari ai dati medico-biologici.

Isabella Sulis è professoressa ordinaria di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Cagliari. Gli interessi di ricerca riguardano modelli e metodi per la misurazione delle variabili latenti, la costruzione di indicatori corretti e la taratura di strumenti di misurazione, con applicazioni principalmente in ambito educativo.

Valentina Tocchioni è professoressa associata di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Firenze. Gli interessi di ricerca riguardano le dinamiche di genere nell'istruzione terziaria, l'interrelazione fra aspetti socioeconomici e dinamiche familiari – fecondità, formazione e scioglimento delle unioni, benessere di adulti e anziani.

Maria Prosperina Vitale è professoressa ordinaria di Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Salerno. La sua ricerca è incentrata sull'analisi delle reti sociali, integrata con tecniche di analisi multidimensionale dei dati. I principali ambiti applicativi includono la mobilità studentesca e l'analisi dell'effetto dei pari sulle scelte educative.

Questo LIBRO



ti è piaciuto?

Comunicaci il tuo giudizio su:

www.francoangeli.it/opinione



**VUOI RICEVERE GLI AGGIORNAMENTI
SULLE NOSTRE NOVITÀ
NELLE AREE CHE TI INTERESSANO?**



ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER

SEGUICI SU:



FrancoAngeli

La passione per le conoscenze

Vi aspettiamo su:

www.francoangeli.it

per scaricare (gratuitamente) i cataloghi delle nostre pubblicazioni

DIVISI PER ARGOMENTI E CENTINAIA DI VOCI: PER FACILITARE
LE VOSTRE RICERCHE.



Management, finanza,
marketing, operations, HR

Psicologia e psicoterapia:
teorie e tecniche

Didattica, scienze
della formazione

Economia,
economia aziendale

Sociologia

Antropologia

Comunicazione e media

Medicina, sanità



Architettura, design,
arte, territorio

Informatica, ingegneria
Scienze

Filosofia, letteratura,
linguistica, storia

Politica, diritto

Psicologia, benessere,
autoaiuto

Efficacia personale

Politiche
e servizi sociali



FrancoAngeli

La passione per le conoscenze

COMPUTATIONAL SOCIAL SCIENCE

Il volume presenta i principali risultati del Progetto PRIN 2022 PEER-UP *From high school to university: Assessing peers' influence in educational inequalities and performances* che ha coinvolto le Università di Cagliari, Firenze e Salerno. Esso analizza i percorsi educativi dalla scuola superiore all'università, con particolare attenzione all'ultimo anno della scuola e alla fase di transizione verso l'istruzione terziaria. Lo studio si concentra sul ruolo delle disuguaglianze educative e sull'influenza esercitata dal genere, dalle condizioni socioeconomiche della famiglia, dal contesto dei pari e dalla tipologia di istituto frequentato sulle scelte formative e sulle performance accademiche.

Gli obiettivi del progetto sono stati perseguiti mediante l'uso integrato di dati amministrativi e di indagini nazionali sulla valutazione del sistema educativo e attraverso la raccolta di dati primari con la realizzazione di due indagini. La prima, comune alle tre unità di ricerca e realizzata in Campania, Sardegna e Toscana, analizza i fattori che influenzano la decisione di proseguire gli studi universitari dopo il diploma, con riferimento all'ambito disciplinare, alle intenzioni di mobilità, al ruolo delle cerchie sociali e alle motivazioni individuali. La seconda indagine approfondisce l'influenza della struttura e della composizione delle reti personali, delle reti amicali e di supporto sociale tra compagni di classe sulle scelte educative di studenti e studentesse in un campione di scuole campane.

Isabella Sulis è professoressa ordinaria di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Valentina Tocchioni è professoressa associata di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Firenze.

Maria Prosperina Vitale è professoressa ordinaria di Statistica sociale presso l'Università degli Studi di Salerno.